



Comune di  
Arcole

Provincia di  
Verona

**P.I. 2022  
variante XIV**

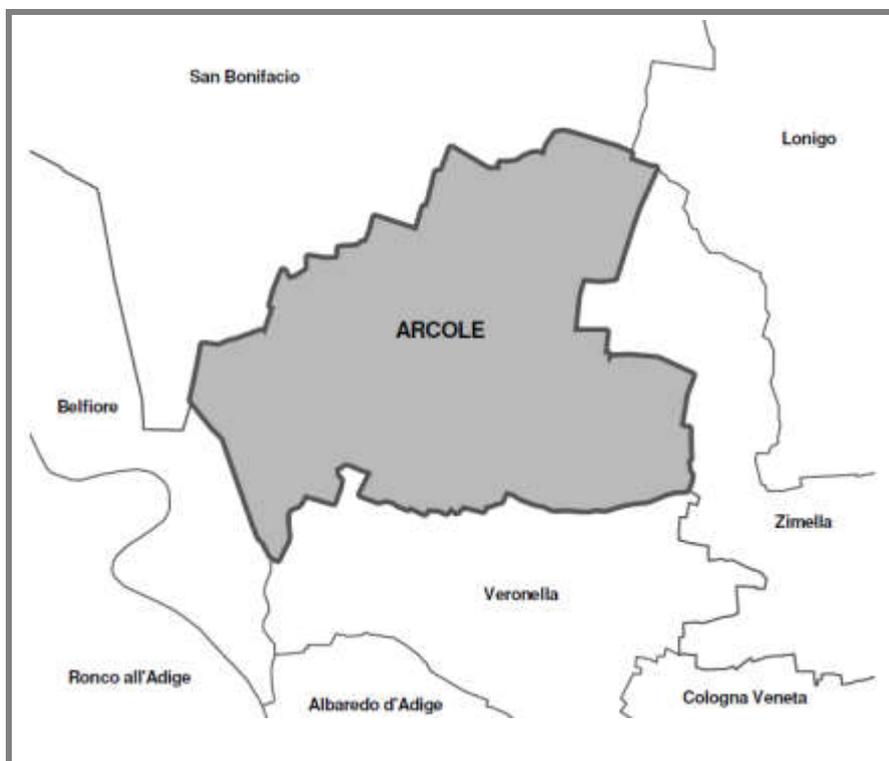
Elaborato

**N.T.O.**

Scala

# Norme Tecniche Operative

estratto art. 31 modificato



**P.I. 2014**

**GRUPPO DI LAVORO**

**Progettista incaricato PI**  
Arch. Emanuela Volta

**COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE**

**Indagini Conoscitive**  
Arch. Nicola Grazioli

**Quadro Conoscitivo**  
Studio Medici  
Geom. Fabiano Zanini

**Valutazione Compatibilità Idraulica**  
Ing. Amb. Agnese Tosoni

**Comune di Arcole**

**SINDACO:**  
Alessandro CERETTA

**RESPONSABILE AREA TECNICA:**  
arch. Rita STRAPPARAVA

**P.I. 2022  
variante XIV**

**PROGETTISTA:**  
dott. Mauro Costantini urbanista

**COLLABORAZIONE**  
dott. Enrico Costantini pianificatore  
geom. Nicola Costantini

**settembre 2022**

**ART. 31 – ZONE EDIFICABILI CON BASSO INDICE: AMBITI DELL'EDIFICAZIONE DIFFUSA**

.. omissis ..

8. Le nuove volumetrie da realizzare andranno di volta in volta verificate dal Responsabile dell'Area Tecnica in riferimento alla volumetria residenziale ammissibile dal PAT all'interno di ciascun ATO.
  9. L'edificio potrà essere utilizzato per sé o per i propri familiari fino al quarto grado di parentela e all'atto della richiesta di Permesso di costruire vi è obbligo di compilare una modulistica predisposta ad hoc. ( Modello Edif\_Diff Richiesta intesa a ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti ad edificazione diffusa in lotti liberi).
  - 9.a Le possibilità edificatorie ammesse dall'Art. 31 delle NTO sono riferite ai proprietari (alla data di approvazione del Piano degli Interventi) delle aree e dei fabbricati individuati all'interno dei perimetri dell'edificazione diffusa, e per altre persone con le quali intercorra un rapporto di parentela non superiore al IV grado secondo il rapporto giuridico.
  10. La cessazione "anticipata" del vincolo di durata decennale potrà essere autorizzata dal Consiglio Comunale con deliberazione che motivi in modo specifico sulle cause di forza maggiore che determinano la richiesta di cessazione del vincolo.
- 10.a Non sono soggette al vincolo sopra richiamato ai punti 9, 9.a e 10 le nuove volumetrie derivanti da individuazioni puntuali del P.I approvate dal Consiglio Comunale e soggette ad accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 nonché quelle derivati da applicazione del Credito Edilizio ai sensi dell'art. 6 del RECRED vigente.
11. Il richiedente si impegna a:
    - realizzare almeno n. 1 posti auto, nelle misure di almeno 2,50x5,00 metri, lungo la viabilità pubblica e/o accessibili dalla stessa, da vincolare ad uso pubblico sulla base della modulistica predisposta dall'UTC. E' facoltà dell'Amministrazione ammettere la realizzazione dei posti auto in localizzazioni alternative, o ammettere la monetizzazione, in caso di verifica di soluzioni alternative che meglio rispondono all'interesse pubblico.
    - a istituire un atto unilaterale d'obbligo nelle forme di legge per la non alienazione e la non locazione della nuova abitazione nei successivi dieci anni dalla data del rilascio del permesso di costruire, a società o enti di qualunque genere o a persone non appartenenti al nucleo familiare del richiedente (intesi fino al quarto grado di parentela);
    - è fatto salvo quanto indicato al precedente punto 10a;
    - realizzare a proprio carico eventuali opere, necessarie per l'allacciamento alle reti tecnologiche e/o per l'accessibilità viaria;
    - rimuovere su eventuale richiesta dell'Amministrazione le superfetazioni ed ogni altra opera incongrua in contrasto con l'ambiente ed il contesto dell'ambito di edificazione diffusa.